

Rimini 1.8.2013

## **Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

**Gnassi succube della sua ideologia continuerà a non fare nulla contro l'abusivismo commerciale.**

Il voto contrario , nel Consiglio Comunale di martedì sera, al mio ODG con le 10 Azioni per contrastare l'abusivismo commerciale, **dimostra la sudditanza ideologica di Gnassi e della sua maggioranza**, e questo è preoccupante in quanto asseconda l'illegalità in intere zone della città.

Infatti, l'opposizione al mio Piano d'Azione contro l'abusivismo commerciale, si è espressa per bocca dell' Assessore Sadegholwaad con i **"paraocchi ideologici " della sinistra**, in base ai quali i **"poveri" venditori abusivi** extra-comunitari **possono violare leggi e regole, senza subire la "politica repressiva " dei reati**

Sembra sempre di più che **leggi e Regole debbano essere rispettate solo dai Riminesi, e così siano da perseguire solo i reati commessi dai Riminesi.**

Dietro le tante chiacchiere e lo "scaricabarile" delle responsabilità , in verità c'è la **volontà politica di Gnassi e compagni di non contrastare l'abusivismo commerciale.**

Gli atti dell'Amministrazione sono conseguenti **questo "imput" politico** del Sindaco.

Così, il Comandante della Polizia Municipale **non costituisce uno specifico ed adeguato ed efficiente Nucleo Anti abusivismo commerciale.**

Gli **Agenti della PM impiegati nell'antiabusivismo sono pochi**, per metà neo assunti, **appena reclutati** a giugno, ancora **senza divise** ai primi di luglio.

**Gli Agenti devono tenere un atteggiamento "soft" con i venditori abusivi e sono mandati in campo senza gli strumenti di difesa personale, come il bastone estensibile, (fra l'altro in dotazione ai militari dell'esercito per servizio di ordine pubblico) e lo spray urticante..**

La mia **proposta di sperimentare l'impiego di cani addestrati** di cui dispongono le Forze dell'Ordine, per ragioni di difesa personale e viste le carenze di organico,

nonostante le minacce e il rischio di aggressioni dei venditori abusivi , è **subito politicamente criminalizzata**;

**La strategia “soft” del Comandante** di presidiare la spiaggia dal bagno 90 a 120 ( Bellariva – Miramare) con una squadra di 6/8 Agenti per impedire ai 400 venditori abusivi l’occupazione della battigia è **chiaramente una “sceneggiata “** agli occhi di tutti e in particolare dei salvataggio, bagnini, turisti.

**Guai a sequestrare la merce in spiaggia**, è una pericolosa provocazione.

**Nonostante le analisi sociali, non è stata recepita una parola** sulla vendita di merce contraffatta, sulla concorrenza sleale al lavoro in regola, sull’evasione totale fiscale e contributiva, sui milioni di euro che finiscono all’estero a scapito delle attività economiche dei riminesi, **sull’impoverimento della nostra economia** oltre al degrado della immagine di Rimini.

L’assessore, ha cercato di “coprirsi” con **la rassegna stampa sull’abusivismo commerciale** in altre località d’Italia, **dimenticandosi del Comune confinante di Riccione** dove gli abusivi non ci sono più.

**Ma nel Comune di Riccione** hanno messo da parte l’ideologia e dimostrato con progetti e interventi seri, **come quelli da me proposti, di aver saputo eliminare l’abusivismo commerciale su 8km di costa** allungata ora fino a Misano.

A Rimini, invece, anche nel mercato ambulante del mercoledì, come ieri, **in via Poletti, i venditori abusivi di borse contraffatte continuavano a lavorare sotto le finestre del Sindaco**, alla faccia delle regole a cui devono sottostare i nostri ambulanti.

E’ un altro segnale preoccupante !

**Gioenzo Renzi**  
**Consigliere Comunale Fratelli d’Italia**

